

Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

<b>MATERIA:</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>4<sup>^</sup> H indirizzo Turistico</b>
<b>A. S.:</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE:</b>	<b>Prof. Pasquale Donato</b>

### **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*La classe è composta da 15 allievi, 4 maschi e 11 femmine di cui 13 provenienti dalla 3H, 1 studente ripetente dalla 4A del nostro Istituto e 1 studentessa trasferita da altro Istituto.*

*In questo primo periodo dell'anno, la classe ha dimostrato un comportamento corretto anche se si notano già ritardi da parte di alcuni studenti.*

*La partecipazione è attiva e si mostra interessata alle proposte didattiche.*

*I livelli di preparazione in uscita dalla classe precedente denotano un livello più che sufficiente.*

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

#### **2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		<b>C</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	<b>R</b>	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		<b>C</b>
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		<b>C</b>
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		<b>C</b>
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		<b>C</b>
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		<b>C</b>
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	<b>R</b>	

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>CLASSI quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper capire il testo in adozione.</li> <li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale</li> <li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.</li> <li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li> <li>• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li> </ul>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Educazione civica	Rapporto di lavoro subordinato	I e II

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Interdisciplinare	I e II

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 3<sup>a</sup>ED – FONDAMENTI DI DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE</b>	UNICO 3 <sup>e</sup> e 4 <sup>e</sup> classi
<b>Autore</b>	<b>RONCHETTI PAOLO</b>	
<b>Edizioni</b>	<b>ZANICHELLI</b>	

**9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

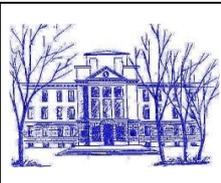
Verrà utilizzata la LIM.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità



## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;

- oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### **1.1. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

### **12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

Bergamo, 30/10/ 2022

Il Docente

*PASQUALE DONATO*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

ARTE E TERRITORIO

**CLASSE:**

4°H

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

TANIA de CESARE

**INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 - Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 - arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio,	Italiano

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

	Geografia turistica, Spagnolo, Francese, Inglese	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6  Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Francese
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Spagnolo Francese Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.*

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Competenze <sup>(5)</sup>		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Salto nel vuoto. arte al di là della materia	II pentamestre

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>


#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

#### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	Chiave di volta. Dalla Preistoria al Gotico Internazionale	<b>Volumi</b>  1 Vol.
<b>Autori:</b>	E. Tornaghi, V. Tarantini, C.Simoncini, M. Vaccaro	
<b>Edizioni:</b>	Loescher Editore	

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

#### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

#### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, \_\_\_\_\_

Il/La Docente  
\_\_\_\_\_



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**DISCIPLINE TURISTICHE E  
AZIENDALI**

**CLASSE:**

**4 H**

**A. S.:**

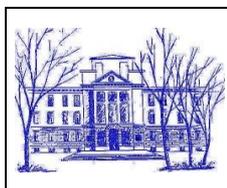
**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**PAOLO BERNARDI**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

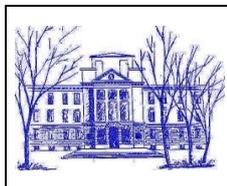
**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Alunni iscritti	<b>n.15</b>	Maschi	<b>n. 3</b>	Femmine	<b>n. 12</b>
-----------------	-------------	--------	-------------	---------	--------------

La classe, è formata da N. 15 allievi. Sulla base delle valutazioni del precedente anno scolastico la classe si presenta eterogenea con un livello di ingresso mediamente sufficiente. Per quanto attiene al comportamento la classe sembra essere abbastanza dispersiva, mediamente interessata e con limitate capacità di autocontrollo. Da segnalare l'inserimento di due nuovi alunni rispetto alla configurazione della classe del precedente anno scolastico: un ripetente della scuola e una alunna proveniente da un'altra scuola, di indirizzo diverso.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
12	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici		<b>T1</b>
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>T2</b>	
utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	<b>T3</b>	
riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;	<b>T4</b>	
riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	<b>T5</b>	
individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	<b>T7</b>	
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	<b>T8</b>	
riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie	<b>T9</b>	
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico	<b>T10</b>	
contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	<b>T11</b>	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	<b>T12</b>	



**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I  Q U A R T E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.</li> <li>- Comprendere gli elementi caratteristici del sistema informativo aziendale.</li> <li>- Individuare le operazioni di gestione.</li> <li>- Gestire le rilevazioni contabili attraverso il metodo della partita doppia.</li> <li>- Leggere, interpretare ed elaborare documenti commerciali.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i caratteri del capitale proprio e del capitale di terzi</li> <li>- Cogliere le relazioni tra investimenti e finanziamenti. - Saper determinare il patrimonio di funzionamento aziendale</li> <li>- Saper applicare il concetto di competenza economica - Saper determinare il reddito d'esercizio</li> <li>- Saper inserire i conti nelle voci di bilancio secondo la struttura civilistica</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti.</li> <li>- Analizzare i punti di contatto tra macro e micro marketing nel settore turistico.</li> <li>- Individuare forme di promozione e commercializzazione del prodotto turistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi di un sistema contabile e di un metodo contabile.</li> <li>- Il conto: definizione, caratteristiche, terminologia e rappresentazione.</li> <li>- Il metodo della partita doppia</li> <li>- Il piano dei conti</li> <li>- L'analisi delle operazioni di gestione al fine dell'individuazione delle relative variazioni. - Caratteristiche e rilevazioni in partita doppia: degli acquisti di beni e di servizi e dei relativi pagamenti; delle vendite di servizi e delle relative riscossioni; degli anticipi da parte del cliente; della mancata riscossione dei crediti; dei collaboratori dell'impresa (lavoratori dipendenti e collaboratori autonomi); dei rapporti con le banche (riscossioni, pagamenti, smobilizzo di crediti e mutui); della locazione; del noleggio; del leasing; dei costi relativi ai beni strumentali; della liquidazione IVA.</li> <li>- Bilancio d'esercizio e scritture d'assestamento - La competenza economica dei costi e dei ricavi - La funzione delle scritture di assestamento - Le scritture di completamento e di integrazione: rilevazione in partita doppia delle competenze bancarie; delle fatture da emettere e da ricevere; del TFRL; delle imposte di competenza; della svalutazione crediti, dei ratei e dei fondi rischi e oneri.</li> <li>- Le scritture di rettifica: rilevazione in partita doppia delle rimanenze di magazzino e dei risconti.</li> <li>- Le scritture di ammortamento: l'ammortamento e la rilevazione in partita doppia.</li> <li>- La rilevazione in partita doppia della vendita di beni strumentali.</li> <li>- La situazione contabile finale: redazione della situazione economica e della situazione patrimoniale finale.</li> <li>- Il bilancio civilistico: redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.</li> <li>- Principi e teoria del marketing: definizione di marketing, la mission aziendale, le peculiarità delle aziende</li> </ul>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

		di servizi. -L'analisi del mercato: l'analisi SWOT, l'analisi dell'ambiente di marketing, le ricerche di mercato. -La segmentazione di mercato: concetto e variabili di segmentazione, il mercato obiettivo e il posizionamento. - Il marketing mix: concetto ed elementi caratterizzanti.
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

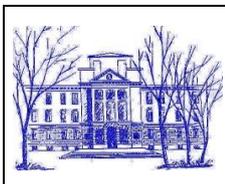
Tutte le U.D coincidono con quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Il recupero sarà svolto in itinere e nei periodi di allineamento previsti dal calendario scolastico, mentre gli eventuali interventi di recupero pomeridiano (sportello help e/o recupero a gruppi di alunni) saranno svolti con le modalità che verranno definite dal Collegio dei docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**  
-----**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**  
-----**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI**  
-----**8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro:



### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

	<b>Testo/i in adozione classi terze</b>	<b>Volumi</b>
<b>Titolo:</b>	Scelta turismo up	2
<b>Autori:</b>	Campagna - Loconsole	
<b>Edizioni:</b>	Tramontana	

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni verranno utilizzati ad integrazione della didattica la lavagna interattiva e il PC con programmi applicativi.

### **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali (anche sotto forma di prove strutturate) o Scritte	3	4
	NO	SI
TEST D'INGRESSO	X	
PROVE PARALLELE	NO	SI
	X	
		PERIODO DI SVOLGIMENTO

N.B. la situazione epidemiologica potrebbe influire sulle attività didattiche e quindi anche sul numero/modalità delle verifiche.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

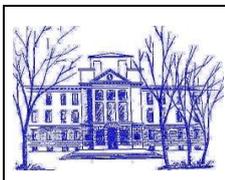
*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e pubblicati nel PTOF d'Istituto.*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>

Bergamo, 20/10/2022

Il Docente  
PAOLO BERNARDI



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**FRANCESE**

**CLASSE:**

**4H**

**A. S.:**

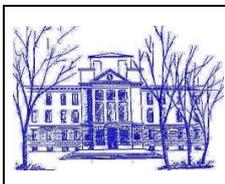
**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**CINZIA MARIANI**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 15 allievi, 4 maschi e 11 femmine di cui 13 provenienti dalla 3H, 1 studente ripetente dalla 4A del nostro Istituto e 1 studentessa trasferita da altro Istituto.

In questo primo periodo dell'anno, la classe ha dimostrato un comportamento corretto anche se si notano già ritardi da parte di alcuni studenti.

La partecipazione è attiva e si mostra interessata alle proposte didattiche anche se i risultati delle prime prove evidenziano ancora studenti fragili.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (Terza Lingua)</b>	
1	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>SE1</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>SE2</b>
Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>SE6</b>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>T14</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<b>C L A S S E</b>  <b>QUA RTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro</li> <li>-Utilizzare lessico ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro</li> <li>-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete</li> <li>-Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali e morfo-sintattiche</li> <li>-Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro, utilizzando anche strategie compensative</li> <li>-Descrivere in maniera non complessa esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti di interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro</li> <li>-Produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate</li> <li>-Riconoscere la dimensione culturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo</li> <li>-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro</li> <li>-Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale</li> <li>-Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingui anche settoriali, multimediali e in rete</li> <li>-Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata</li> <li>-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</li> <li>-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso</li> </ul>
------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

Unità apprendimento n.	Titolo		
	<b>Analisi di "Les misérables" di Victor Hugo</b>		
PERIODO/DURATA (1) Gennaio (4 ore)	METODOLOGIA (2) Lezione dialogata e cooperativa	STRUMENTI (3) Libro e appunti	VERIFICHE (4) test lavoro domestico
<b>Competenze (5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
L4	C4 L2	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di Informazioni e della comprensione globale di un testo letterario</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi</li></ul>
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			
Analisi di un testo letterario molto conosciuto per motivare lo studente alla lettura e all'analisi letteraria			

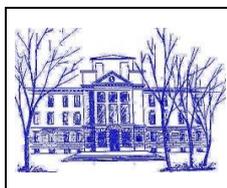
**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Il sostegno ed il recupero avverranno principalmente in itinere non solo nel periodo di recupero previsto dal calendario d'Istituto ma durante tutto l'anno scolastico; utilizzando lo sportello help se attivato; con ogni altro strumento messo a disposizione dal PTOF e deliberato dal Collegio Docenti. In casi particolari, si farà ricorso a lavoro personalizzato a casa e peer to peer.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione	Periodo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

Per il raggiungimento delle competenze, le Unità di Apprendimento si declineranno con una metodologia mista: lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di gruppo, individualizzato, simulazioni e role-playing.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testo in adozione classi QUARTE	OBJECTIF TOURISME	Volumi
Autori:	Parodi-Vallacco	Unico
Edizioni:	Juvenilia scuola	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

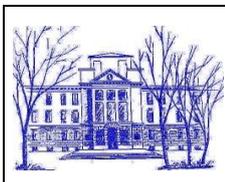
L'uso delle DigiQuadro (installate nelle classi) è sussidio indispensabile per l'utilizzo degli e-book e il ricorso a siti internet che intensificano l'apprendimento delle competenze.

**10. VERIFICHE**

Sono previste un minimo di 2 verifiche scritte e 1 orale nel primo periodo e un minimo di 3 scritte e 2 orali nel secondo. Le verifiche saranno somministrate con particolare attenzione al controllo/raggiungimento delle 4 abilità della lingua.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

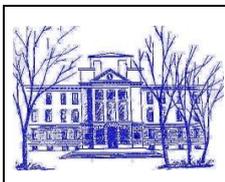
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
0	

Bergamo, 20 Ottobre 2022

La Docente  
Cinzia Mariani



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA TURISTICA**

**CLASSE:**

**4H**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Scopelliti Giovanna**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 15 alunni di cui 12 femmine e 3 maschi.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso discreto. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla e interessata, anche se bisogna stimolare la partecipazione.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone, ma per un piccolo gruppo di alunni vanno migliorate.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere e interpretare:<ul style="list-style-type: none"><li>- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</li><li>- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica</li><li>- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</li></ul></li></ul>
6	analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile



7	progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
---	-------------------------------------------------------------------

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	T6	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I T E R Z E</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• -Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</li><li>• Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.</li><li>• Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</li><li>• Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.</li><li>• Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.</li><li>• Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano</li><li>• Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.</li><li>• Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.</li><li>• Utilizzare fonti e dati e statistici.</li><li>• Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.</li><li>• Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.</li><li>• Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale</li><li>• Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.</li><li>• Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</li><li>• Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.</li><li>• Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.</li><li>• Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.</li><li>• Modelli di turismo sostenibile</li><li>• Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.</li><li>• Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.</li><li>• Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale</li><li>• Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.</li><li>• Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.</li><li>• Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE***(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

*Le U.A. progettate per l'anno in corso saranno quelle indicate nella programmazione di dipartimento. In fase di programmazione del curricolo individuale di materia non si prevedono modifiche.*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Allineamento, recupero, sostegno vengono effettuati in itinere, con modalità adeguate a seconda delle difficoltà rilevate e nella consapevolezza che è da privilegiare l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro in modalità sincrona.

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non sono state deliberate dal CDC attività integrative e/o aggiuntive che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non si prevede la progettazione di UDA interdisciplinari.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non sono previste, al momento, attività didattiche specifiche. Nel corso dell'anno scolastico, eventualmente, verranno predisposte attività di potenziamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici, suddividendo la classe in piccoli gruppi.

**8. METODOLOGIA**

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione tramite costruzione di cartogrammi e grafici.

Lavoro individuale o di gruppo di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	DESTINAZIONE EUROPA Corso di geografia turistica - Nuova Edizione	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Bianchi - Kohler - Vigolini	1
<b>Edizioni:</b>	DE AGOSTINI	



### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni verrà utilizzato il videoproiettore per condividere il materiale didattico mediante l'utilizzo della LIM.

Durante l'anno scolastico per condividere il materiale didattico e per l'assegnazione dei compiti verrà utilizzata la piattaforma di Google Classroom.

### **10. VERIFICHE**

Si prevedono almeno due verifiche per ciascuno dei periodi dell'a.s., che saranno orali, o eventualmente scritte in sostituzione di una orale. Sono verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati in relazione al momento didattico, le relazioni su lavori individuali o di gruppo, eventuale materiale prodotto (quali rappresentazioni grafiche, cartografiche, iconografiche, tabelle statistiche, schemi riassuntivi), analisi di articoli tratti da quotidiani o altra stampa.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione scaturiscono dagli obiettivi proposti e devono essere chiari allo studente coinvolgendolo nella valutazione al fine di renderlo più consapevole del proprio processo di apprendimento.

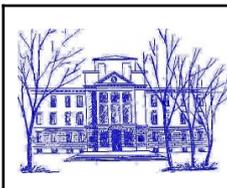
La griglia di valutazione, con i relativi voti per il biennio è quella adottata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 01/11/2022

La Docente  
Prof.ssa Scopelliti Giovanna



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

INGLESE

**CLASSE:**

4H

**A. S.:**

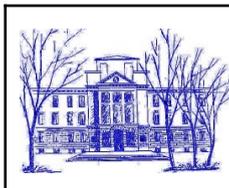
2022-2023

**INSEGNANTE:**

CACCIANIGA

**INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 15 studenti di cui 13 provenienti dalla 3H dello scorso anno. 1 studente, proveniente da questo istituto, ripete il quarto anno e 1 studentessa proviene da un altro istituto.

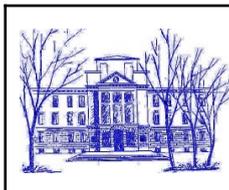
La classe è mediamente attiva e partecipa anche se in un modo ancora immaturo e spesso caotico. Va sempre sollecitata per un lavoro domestico puntuale ma nel complesso i risultati sono più che sufficienti.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

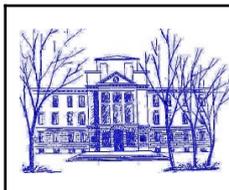
Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		T4



Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		<b>T5</b>
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>T14</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		<b>T16</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I F I C A T E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere in modo sufficientemente corretto messaggi autentici, anche nella microlingua di indirizzo</li> <li>-Selezionare, in testi di varia natura, le informazioni globali e analitiche, comprendere testi scritti di ambito turistico in modo sufficientemente corretto</li> <li>-Esporre adeguatamente i contenuti acquisiti in modo logico e linguisticamente corretto</li> <li>-Redigere lettere di carattere turistico (richieste di informazioni, prenotazioni, reclami) con corretta impostazione grafica e pertinente utilizzo di lessico e fraseologia</li> <li>- Redigere composizioni inerenti gli argomenti trattati (anche di ambito turistico, quali itinerari, descrizioni di alloggi, presentazioni di eventi)</li> <li>-Rispondere e commentare semplici questionari, grafici e tabelle in modo pertinente e linguisticamente corretto</li> <li>-Effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo adeguatamente corretto</li> <li>-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete</li> <li>-Comprendere e svolgere esercizi sulle abilità integrate, finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche</li> <li>-Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti l'attualità, lo studio e il settore di indirizzo</li> <li>-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro</li> <li>-Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale</li> <li>-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale, in relazione al contesto e agli interlocutori</li> <li>-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso</li> <li>-Tecniche d'uso dei dizionari, mono- e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete</li> <li>-Strategie scritte e orali per affrontare il percorso delle certificazioni linguistiche.</li> <li>-Aspetti socio culturali dei paesi di lingua anglosassone</li> </ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

Non si prevedono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Recupero In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

In caso di ulteriore necessità in orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

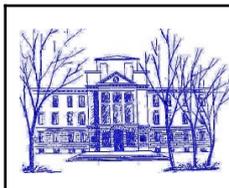
**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

**8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing

**9. MATERIALI E STRUMENTI**



	Testi in adozione classi quarte	Volumi
<b>Titolo</b>	<b>Beyond Borders Plus</b>	U
<b>Autori</b>	S. Burns, A. M. Rosco	
<b>Edizioni</b>	Dea Scuola - Valmartina	
<b>Titolo</b>	<b>New Grammar Files</b>	U
<b>Autori</b>	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
<b>Edizioni</b>	Trinity Whitebridge	

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

### **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

NB: la prova di ascolto è considerata orale

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

per lo scritto:

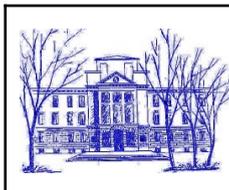
- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Capacità di articolare il proprio pensiero*
- *Ricchezza del contenuto*

per l'orale:

- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Disinvoltura espositiva*
- *Ricchezza del contenuto*
- *Pronuncia corretta*

per il percorso formativo:

- *Profitto*
- *Partecipazione*
- *Miglioramento rispetto ai livelli di partenza.*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

*Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:*

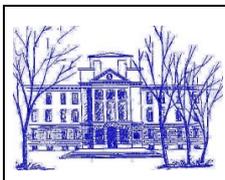
<b>TABELLA DI VALUTAZIONE</b>	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Nella classe NON sono presenti alunni con certificazione BES.

Bergamo, 28/10/2022

La Docente  
Chiara Caccianiga



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

IRC

**CLASSE:**

4H

**A. S.:**

2022-2023

**INSEGNANTE:**

DAVIDE CAPOVILLA

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 15 alunne/i di cui 8 si avvalgono dell'ora di religione. La maggioranza delle studentesse e degli studenti si sono mostrate/i attente/i e interessate/i alle tematiche proposte. La partecipazione è abbastanza attiva e propositiva. Il comportamento del gruppo è generalmente corretto e rispettoso delle regole.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2	Conosce le tappe principali della storia del cristianesimo e ne individua la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura.
3	Conosce le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		<b>SE3</b>
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.		<b>SE6</b>
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		<b>SE6 SE8</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i



tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumentali all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale della figura di Gesù Cristo e della Chiesa nel contesto attuale.

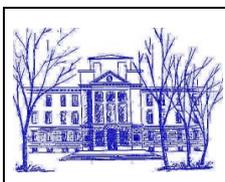
I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>Macro-CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline (arte e scienza).</li> <li>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana.</li> <li>Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.</li> <li>Riconosce le fonti nella comprensione della vita e dell'opera di Cristo.</li> <li>Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La figura di Gesù Cristo.</li> <li>La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa.</li> <li>La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.</li> </ul>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

<b>Unità apprendimento n. 1</b>	<b>Titolo</b>
	<b>"Un viaggio nel fenomeno religioso di ieri e di oggi"</b>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

PERIODO/DURATA		METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre-ottobre		- Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Opere d'arte	Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
<b>Competenze</b>				
<b>Disciplina</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
	SE3 SE6	<p>Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti.</p> <p>Sa rintracciare in alcune delle tappe storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.</p>	<p>Il buddhismo: una religione senza divinità.</p> <p>Siddharta Gautama, il Buddha storico, vita e leggenda; gli incontri e la scoperta della sofferenza; la compassione; la fuga dal palazzo e l'ascetismo; la via di mezzo; l'illuminazione, il risveglio; le "quattro nobili verità" e il "nobile ottuplice sentiero"; la legge del <i>Karma</i>; la reincarnazione; il <i>Nirvana</i>. Buddha e il silenzio su Dio; le principali correnti del buddhismo; il decalogo dei monaci e la disciplina dei laici.</p> <p>Cristianesimo e buddhismo a confronto e in dialogo. I templi buddhisti e gli <i>stupa</i>: caratteristiche principali.</p> <p>Nichiren Daishonin e il nuovo movimento religioso della Soka Gakkai; il <i>Sutra</i> del Loto; il centro culturale Ikeda di Corsico (MI).</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
PERIODO/DURATA		L'etica: "La questione della scelta"		
Novembre-febbraio		METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Enciclica "Laudato si'"	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE3 SE6	Coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana.  Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.	Beato Pino Puglisi, un testimone coraggioso del vangelo. L'educazione alla legalità e l'impegno sociale.  L'emergenza socio-ambientale: analisi di situazioni particolari nel mondo; le acquisizioni scientifiche.  Introduzione all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: quello che sta accadendo alla nostra casa; la cultura dello scarto; l'impegno di tutti per l'ecologia integrale e lo sviluppo sostenibile; la cura della nostra casa comune.  "Nelle terre estreme" di Jon Krakauer. Un viaggio nella natura alla ricerca di se stessi, del senso della vita, della felicità e della libertà.	



			E noi, che cosa possiamo fare? Buone pratiche di cura dell'ambiente.
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------

Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		Un ebreo di nome Gesù		
PERIODO/DURATA  Marzo-giugno		METODOLOGIA  - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI  Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte	VERIFICHE  Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE3 SE6 SE8	Riconoscere le fonti come strada per comprendere la vita e l'opera di Gesù Cristo.  Sa leggere la specificità del cristianesimo in dialogo / confronto con altri sistemi culturali e religiosi.  Confronta orientamenti e risposte	I principali documenti storici su Gesù e le certezze storiche.  Gesù secondo le principali religioni e i non credenti. Analisi critica dell'opera rock "Jesus Christ superstar".  Gesù secondo i cristiani: "Cristo e Figlio di Dio"; "vero uomo e vero Dio". I titoli cristologici.  Chi ha ucciso Gesù? Il motivo politico della condanna. Il cristianesimo, una religione fondata sulla risurrezione di Gesù. Le "prove" della risurrezione per il credente. La	



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

		<p>cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.</p>	<p>fede è una relazione con una Persona: l'incontro con Gesù al cuore del cristianesimo.</p> <p>Il volto di Dio, secondo Gesù: "Dio è padre. Dio è amore". Nessuno può conoscere e amare Dio se non ama. Il rispetto della libertà umana da parte di Dio, il rifiuto della violenza e della forza.</p> <p>La Sindone "specchio del Vangelo" e i suoi misteri. Gli studi scientifici sul Lenzuolo. La Sindone e la fede.</p> <p>La distinzione e la complementarietà tra scienza e fede. Scienza e fede: un falso dilemma.</p> <p>ABC della Bibbia: che cos'è; formazione; autori; lingue; generi letterari; l'ineludibile interpretazione; l'ispirazione degli agiografi.</p>
--	--	----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

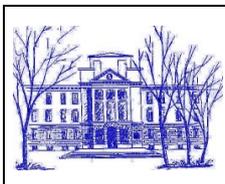
Nessuna.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
----------	----------------------------------------	---------



--	--	--

## 8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale ( <i>utilizzo della LIM, di audio video</i> )	X	Attività di laboratorio ( <i>esperienza individuale o di gruppo</i> )
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

## 9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	La vita davanti a noi	Volumi
<b>Autori:</b>	Solinas Luigi	Volume unico
<b>Edizioni:</b>	SEI	

### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

## 10. VERIFICHE

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno,

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

partecipazione e mete educative raggiunte”.

Non è qui la sede per un’analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall’I.d.R.

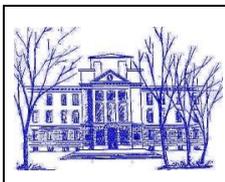
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l’extrascolastico

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL’ALLEGATO</b>
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

ITALIANO

**CLASSE:**

4H

**A. S.:**

2022/23

**INSEGNANTE:**

VIGANO' CARLO

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Gli La classe 4H è composta da 15 elementi: 13 provengono dalla ex 3H del nostro istituto, 1 ripetente (proveniente dal nostro istituto) e 1 proveniente da altro istituto. Si mostrano generalmente interessati e partecipi al dialogo educativo, mediamente motivati allo studio e abbastanza diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe appare abbastanza equilibrato, tanto all'interno del gruppo dei pari, quanto nella relazione docenti-discenti.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

#### **Risultati di apprendimento relativi al pecup**

1	padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2	riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
3	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
4	riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
5	individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



## 2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
· individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; SE1	X	
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali SE2	X	
· utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3	X	
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti T1		X

## 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si fa riferimento alle *determinazioni dal Dipartimento di Materia*

## 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

## **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

## **7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

## **8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>di audio video</i> )	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

	<b>Testo/i in adozione classi 3°,4°,5°</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria	2°
<b>Titolo:</b>	La letteratura ieri, oggi, domani	
<b>Edizione:</b>	<b>Paravia Pearson</b>	

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM): Sì**



## **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	<b>2</b>	<b>2</b>
Prove Scritte	<b>2</b>	<b>2</b>

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

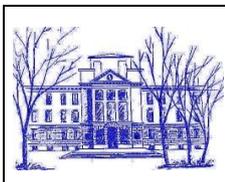
*Si fa riferimento alle determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.*

## **13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si veda quanto depositato in segreteria.

Bergamo, 26.10.2022

Il Docente  
Carlo Viganò



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**4<sup>H</sup>**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**ALDO MICHELE MONACO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Il gruppo classe si compone di 15 studenti provenienti dalla 3H, tranne una studentessa che si è trasferita da altro istituto.

Quattro studenti, sospesi dal giudizio nello scrutinio di giugno, sono stati ammessi alla classe successiva dopo gli accertamenti di fine agosto. Il gruppo classe, evidenzia livelli differenziati rispetto alle competenze propedeutiche richieste per la classe quarta per cui è necessario un approccio didattico e relazionale che, almeno nella fase iniziale dell'anno scolastico, si svolga con ritmi più lenti.

L'intera classe, dal punto di vista delle capacità comportamentali, risulta abbastanza partecipe, anche se a volte dispersiva; le capacità di autoregolazione sono medie.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina di riferimento	Disciplina concorrente

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	<b>SE5</b>	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<b>SE7</b>	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	<b>SE8</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<b>SE9</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		<b>AF9/T 6</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		<b>AF14</b>
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		<b>AF15</b>
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici		<b>T11</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>Analisi infinitesimale</b> Saper determinare il dominio di una funzione reale; saper verificare l'esistenza di eventuali simmetrie; saper calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività; saper verificare e calcolare i limiti anche risolvendo forme di indecisione; saper calcolare gli asintoti di una	<b>Analisi infinitesimale</b> Dominio, simmetrie, intersezione assi cartesiani, segno, limiti di funzione, forme di indecisione, continuità e discontinuità di una funzione reale; asintoti verticale, orizzontale, obliquo; derivata di funzione reale; punti di massimo, di minimo, di flesso; studio completo di una funzione e grafico qualitativo <b>per il corso turismo lo studio di funzione avrà come minimo l'applicazione alle funzioni reali, intere e fratte; solo per esercizi di allenamento od oltre il minimo, si svolgeranno applicazioni anche</b>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

funzione; saper calcolare le derivate anche di ordine superiore al primo per individuare punti estremanti di una funzione; saper verificare la coerenza dei risultati ottenuti; saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata	<b>a funzioni irrazionali o trascendenti.</b>
<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Saper calcolare la probabilità di eventi complessi; saper costruire variabili casuali; riconoscere il tipo di variabile casuale fra quelli noti; saper applicare le distribuzioni di probabilità a casi economici e giochi	<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Concetto di probabilità; probabilità totale, composta, condizionata; concetto di variabili casuali; valore medio e varianza; distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale; caratteristiche, valore medio e scarto quadratico medio.

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di svolgere le stesse unità di apprendimento indicate della programmazione del Dipartimento di Matematica.

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b>

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

### **3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

- In itinere sulla base delle esigenze emerse e delle difficoltà riscontrate a seguito delle verifiche orali/scritte - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Due periodi di allineamento dal 14 al 25 settembre e dal 09 al 21 gennaio.

Per le altre modalità di recupero, si farà riferimento al punto 8 - "L'area del recupero e del sostegno al successo formativo" - del PTOF.

E' opportuno precisare che il recupero in itinere (cioè durante le ore di lezione curricolari) costituisce la strategia principale per riallineare il gruppo classe. Il richiamo dei nuclei tematici di collegamento tra la nuova Unità di Apprendimento e quella precedente rientra nell'attività ordinaria.

I Lavori di approfondimento saranno assegnati nell'ambito la DDI.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

**Si farà riferimento a quanto sarà deliberato nella riunione del consiglio di classe del 11 novembre 2022.**

Attività	Breve descrizione	Periodo

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b>


**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Poiché non tutti gli argomenti si prestano allo stesso tipo di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo. Questo tipo di approccio, che consente il continuo passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare all'allievo una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

Il metodo interattivo e il problem solving saranno gli approcci privilegiati, si farà ampio uso della lezione partecipata per stimolare nel gruppo-classe la partecipazione costruttiva al dialogo e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. Si farà anche uso della lezione frontale, necessaria oltre che per inquadrare un fenomeno nelle sue linee portanti, anche per abituare i discenti ad un ascolto attivo attraverso la autonoma e personale annotazione di concetti-chiave.

Per le modalità di recupero si farà riferimento a quelle previste dal PTOF dell'istituto.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	<b>La matematica a colori edizione rossa secondo biennio</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Leonardo Sasso	4
<b>Edizioni:</b>	Petrini	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

I dispositivi personali degli studenti sono utilizzati ordinariamente nella DDI, così come il la lavagna interattiva nelle lezioni in presenza.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di*

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA DI PROVA	NUMERO	
	1°Periodo	2° Periodo
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

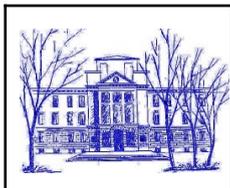
*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione adottate in Istituto.*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO

Bergamo, 03 novembre 2022

Il Docente  
Aldo Michele Monaco



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE:**

**4 H**

**A. S.:**

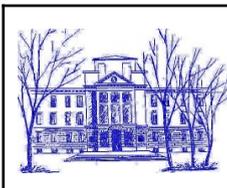
**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**LUPINI ROSALIA NICOLETTA**

### **INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe è composta da 15 studenti, 11 femmine e 4 maschi.

In base alle prime osservazioni, dal punto di vista cognitivo, la classe si presenta abbastanza eterogenea al suo interno, infatti si evidenzia un piccolo gruppo di studenti/esse interessati/e, partecipi al dialogo educativo e impegnati/e a cui si affianca un altro generalmente superficiale e dispersivo. Dal punto di vista comportamentale risulta nel complesso corretta, fatta qualche eccezione. La partecipazione è attiva, ma migliorabile per la componente femminile. Il gruppo classe appare adeguatamente rispettoso delle regole della vita scolastica, ma non per quanto riguarda la frequenza scolastica. Pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da rimodulare per taluni.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

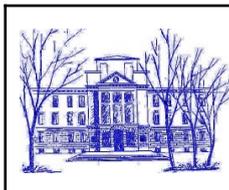
#### **Risultati di apprendimento relativi al pecup**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

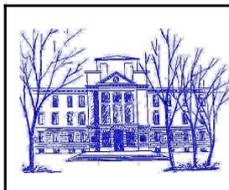
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		SE2-SE3
<p>Competenze di base (4 macro ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la <u>percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u>; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: <u>lo sport, le regole, il fair play</u>; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le predisposizioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di <u>salute, benessere, sicurezza e prevenzione</u>; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la <u>relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</u>; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>	SE11	

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**  
(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLAS SI TERZ E CLAS SI QUA RTE CLAS SI QUIN TE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi</li> <li>-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</li> <li>-Mantenere e controllare le posture assunte</li> <li>-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione</li> <li>-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati</li> <li>-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</li> <li>-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> <li>-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li> <li>- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</li> <li>- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche</li> <li>- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita</li> <li>- Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo</li> <li>- Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato</li> <li>- Assumere ruoli all'interno di un gruppo</li> <li>- Applicare le regole - Rispettare le regole</li> <li>- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</li> <li>-Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi</li> <li>-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li> <li>-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva</li> <li>- Controllare e rispettare il proprio corpo</li> <li>- Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro</li> <li>-Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso</li> <li>- Intervenire in caso di piccoli traumi</li> <li>-Assumere comportamenti alimentari responsabili</li> <li>- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</li> <li>-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</li> <li>-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di apprendimento e controllo motorio</li> <li>-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare</li> <li>-I principi dell'allenamento</li> <li>-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative</li> <li>-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive</li> <li>-Sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>-Le problematiche del doping</li> <li>- Il tifo</li> <li>-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati</li> <li>- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali</li> <li>-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive</li> <li>-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati</li> <li>-Codice gestuale dell'arbitraggio</li> <li>-Forme organizzative di tornei e competizioni</li> <li>-Il concetto di salute dinamica</li> <li>-Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni</li> <li>-Il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>- Alimentazione e sport</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche</li> <li>-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> <li>-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva</li> <li>-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</li> </ul>



### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

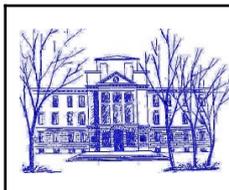
Unità apprendimento n. 6 Classi 4e		Titolo		
		progetto "Una questione di cuore": lezioni in classe di prevenzione cardiovascolare.		
PERIODO/DURATA (1) Primo periodo scolastico , gli allievi/ve eseguiranno pratiche individuali con il distanziamento previsto dal protocollo covid-19)		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, cooperative learning	STRUMENTI (3) Aula; Lim; dispense fornite dai docenti, proiettore	VERIFICHE (4) Griglia di osservazione e griglia valutazione prodotto finale.
Competenze (5): Imparare ad imparare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Acquisire ed interpretare l'informazione; Competenze sociali e civiche; Diffondere ed ampliare la conoscenza delle prime manovre di soccorso; fornire agli studenti/sse le conoscenze e le competenze per saper eseguire una manovra semplice ma indispensabile in caso di arresto cardiocircolatorio				
Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Abilità		Conoscenze
riferimento	concorrente	Saper interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità. Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni. Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, saper valutare la situazione iniziale prima di attuare un intervento efficace.		Prima fase di formazione teorica di cardiologia, a cura di medici cardiologi. Nelle lezioni vengono descritte le cause, i sintomi e la prevenzione delle principali malattie del cuore. Viene inoltre spiegato come comportarsi in presenza di un eventuale attacco di cuore al fine soprattutto di accedere con urgenza all'applicazione delle più moderne ed efficaci terapie cardiologiche. Le lezioni sono infine comprensive di alcune informazioni sul massaggio cardiaco e sul corretto utilizzo del DAE (defibrillatore semi automatico)
A1	L1 L2			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b> <b>Progetto "Una questione di cuore" riservato agli alunni iscritti alle classi quarte a cura dell'Associazione Cuore Batticuore di Bergamo, dell'Azienda Tutela Salute di Bergamo e dell'UST Bergamo.</b>				

Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

#### 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

svolgeranno in itinere, durante le attività curriculari.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	1°2°
	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita) ALIMENTAZIONE: LA MIA PIRAMIDE ALIMENTARE(vedi vivere sano: iniziamo dal cibo)	2°
	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita): UNA QUESTIONE DI CUORE(BLS)	1°

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

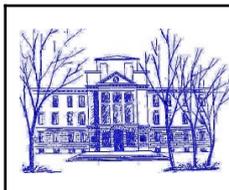
<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
	Vedi UDA dipartimento	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	Attività di Centro sportivo scolastico

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di*



*Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>TESTO IN ADOZIONE NELLE CLASSI 3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup></b>		
<b>Testo in adozione:</b>	Più Movimento	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

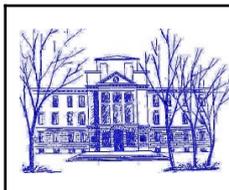
TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	<b>1*</b>	<b>1</b>
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	<b>2*</b>	<b>2</b>
Altro: voto di attività	<b>1</b>	<b>1</b>
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

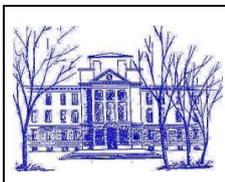
**N.B:** Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	

Bergamo, 3/11/2022

La Docente  
ROSALIA NICOLETTA LUPINI



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO (3<sup>^</sup>LS)**

**CLASSE:**

**4<sup>^</sup>H**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Alessandra Bolis**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 15 allievi, 4 maschi e 11 femmine. Sul totale degli alunni (15), 13 hanno scelto spagnolo come terza lingua. In questo primo periodo dell'anno, la classe ha dimostrato un comportamento piuttosto corretto. La partecipazione è generalmente attiva. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso che risulta però insufficiente. L'impegno e le capacità di autoregolazione sono nella media.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>SE1</b> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>C</b>
<b>SE2</b> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>C</b>
<b>SE4</b> Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	<b>R</b>	
<b>SE6</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>C</b>
<b>SE9</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>C</b>
<b>T1</b> Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>R</b>	
<b>T2</b> Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>R</b>	
<b>T3</b> Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>R</b>	
<b>T6</b> Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		<b>C</b>
<b>T13</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>C</b>



**T14** Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

**C****2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)***CLASSE 4<sup>^</sup> TURISMO (Terza lingua straniera) - Livello A2/B1 escolar del QCER**

- Scambiare informazioni di routine e su argomenti di interesse personale, quotidiano o di studio, usando strategie compensative.

- Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni specifiche e prevedibili in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti e di immediato interesse personale e quotidiano.

- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.

- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere esperienze personali e situazioni di vita quotidiana.

- Distinguere e utilizzare gli elementi strutturali della lingua in testi comunicativi scritti, orali e multimediali.

- Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali.

- Riconoscere le dimensioni culturali e interculturali della lingua spagnola.

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

- Strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche e prevedibili di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti l'esperienza personale.

- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.

- Strutture morfosintattiche di base adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi ed esperienze personali.

- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.

- Aspetti socio-culturali dei Paesi in cui si studia la lingua.

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**



(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si effettueranno interventi *in itinere* e se, necessario e attivato, tramite lo sportello Help. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

#### **8. METODOLOGIA**

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: *in itinere, corso, help; ...*)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
---	------------------	---	----------------------

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo a fine di favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo. Si diversificheranno le attività per consentire a ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	Próxima parada, Curso de español para el turismo	Volumi
Autori:	Marta Cervi, Simonetta Montagna	1
Edizioni:	Loescher editore	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per proiettare materiale sia per correggere compiti e per le spiegazioni.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

La tipologia delle verifiche varierà per valutare sia l'acquisizione delle conoscenze sia l'acquisizione delle competenze, specificatamente attraverso attività di comprensione e/o produzione scritta e orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione di dipartimento (vedi sotto):



TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti a essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza è considerato attorno al 66 - 70% degli *item* corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

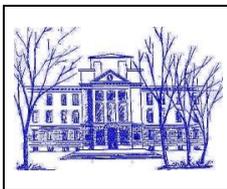
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

***MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)***

Non sono presenti alunni con certificazione.

Bergamo, 1 novembre 2022

La Docente  
Alessandra Bolis



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**4H**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**VIGANO' CARLO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **SITUAZIONE DI PARTENZA**

Gli La classe 4H è composta da 15 elementi: 13 provengono dalla ex 3H del nostro istituto, 1 ripetente (proveniente dal nostro istituto) e 1 proveniente da altro istituto. Si mostrano generalmente interessati e partecipi al dialogo educativo, mediamente motivati allo studio e abbastanza diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe appare abbastanza equilibrato, tanto all'interno del gruppo dei pari, quanto nella relazione docenti-discenti.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

#### **Risultati di apprendimento relativi al pecup**

1	padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2	riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
3	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
4	riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
5	individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



## 2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
· individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; SE1	X	
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali SE2	X	
· utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3	X	
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti T1		X

## 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si fa riferimento alle *determinazioni dal Dipartimento di Materia*

## 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.*

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>



### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### **7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### **8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

	Testo/i in adozione classi 3°,4°,5°	Volumi
<b>Autori:</b>	Fossati Luppi Zanette	2°
<b>Titolo:</b>	Spazio pubblico	
<b>Edizione:</b>	Bruno Mondadori Pearson	

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM). Sì**

### **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	<b>2</b>	<b>2</b>



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Si fa riferimento alle determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.*

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, .....

Il Docente  
Carlo Viganò



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

TEDESCO

**CLASSE:**

4H

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

Katia Gavardi

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da un piccolissimo gruppo di 2 studenti (1 maschio e 1 femmina) che studiano Tedesco come terza lingua straniera.

Sulla base delle osservazioni del primo periodo di frequenza si riscontra un interesse generale per la disciplina, con un buon livello di partecipazione e di impegno individuale. Gli studenti sono collaborativi e rispondono bene alle proposte didattiche, il numero ridotto di studenti permette di avere un clima di lavoro produttivo e sereno, di approfondire gli argomenti in modo dettagliato e di seguire bene gli studenti in base alle singole esigenze.

Dal punto di vista cognitivo, dopo circa un mese dedicato al ripasso, dalla prima prova di verifica somministrata e da rilevazioni di carattere informale entrambi gli studenti risultano avere un livello medio-alto.

Il piccolo gruppo è inserito nella classe 4H, composta da 15 alunni (4 maschi e 11 femmine), quasi tutti provenienti dalla 3H, 1 studente ripetente dalla 4A del nostro Istituto e 1 studentessa trasferita da altro Istituto. L'altro gruppo di studenti studia Spagnolo come terza lingua straniera.

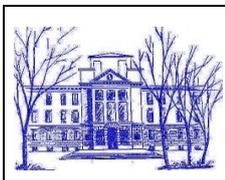
## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

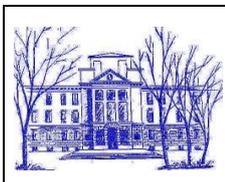
<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
2	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
3	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		<b>SE1</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		<b>SE2</b>
Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		<b>SE9</b>
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		<b>SE10</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile		<b>T14</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (tempo atmosferico, commissioni della quotidianità, ecc.)</li><li>• Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni circa descrizione di ambienti, scelte professionali, generi alimentari, capi di vestiario e aspetto e carattere delle persone, amicizia e amore.</li><li>• <b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'imperativo</li><li>• I verbi modali</li><li>• <i>Präteritum e Perfekt</i></li><li>• Futuro</li><li>• Verbi con preposizione</li><li>• Le proposizioni subordinate: interrogative indirette, relative, temporali, finali, concessive, comparative irreali, finali.</li><li>• Declinazione dell'aggettivo, comparativi e superlativi</li><li>• Verbi di posizione</li><li>• <i>Konjunktiv II</i> (perifrasi al presente)</li><li>• Infinitive</li></ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA: la scuola e le sue tradizioni</p>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non si prevedono modifiche significative della programmazione rispetto a quanto previsto in sede di Dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere, con ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe; organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe; preparazione di dispense ad hoc con schemi ed esercizi ragionati per gli studenti con eventuali insufficienze, da svolgere autonomamente a casa e corretti dalla docente.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>
Conversazione con assistente madrelingua tedesca	Intervento di insegnante madrelingua per 1 ora alla settimana in presenza con la docente di tedesco nelle ore curricolari nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.	Secondo periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si fa riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe.

**8. METODOLOGIA**

Oltre a momenti di lezione frontale o dialogata verrà lasciato ampio spazio ad attività di simulazione e role playing e, in generale, al lavoro a coppie e nel piccolo gruppo. Verrà utilizzata la piattaforma Classroom per fornire agli studenti materiale di recupero e/o approfondimento. In particolare, per facilitare la comprensione e per venire incontro ai diversi stili cognitivi, per tutti gli studenti verranno predisposti materiali realizzati ad hoc dalla docente o reperiti da siti affidabili utilizzando mezzi visivi e audiovisivi: immagini, video didattici, tutorial, quiz e giochi linguistici multimediali interattivi, mappe, testi semplificati. Verranno anticipati ad inizio lezione gli argomenti da trattare e verranno condivisi i criteri di valutazione.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	Komplett	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Montali, Mandelli, Linzi	1 e 2
<b>Edizioni:</b>	Loescher	

Verranno proposte agli studenti letture della "biblioteca di classe" di tedesco fornite dalla docente per il prestito, in tedesco e in italiano (le letture in italiano sono legate ai temi della storia e della cultura tedesca): romanzi, graphic novel, albi illustrati, letture semplificate.

Si proporranno inoltre articoli e materiali di varia natura tratti, tra le altre, dalle seguenti fonti:

- "Deutsch Perfekt", das aktuelle Magazin für Deutschlerner
- [www.viaggio-in-germania.de](http://www.viaggio-in-germania.de)
- [www.viaggio-in-austria.at](http://www.viaggio-in-austria.at)
- [www.goethe.de](http://www.goethe.de)

STRUMENTI: LIM, computer



### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Il videoproiettore viene utilizzato regolarmente per favorire l'attenzione e l'autocorrezione degli esercizi del libro nella versione digitale e per fornire supporti visivi, utili in termini di inclusione e personalizzazione.

### **10. VERIFICHE**

Nel primo periodo: almeno 2 verifiche scritte e 1 orale.

Nel secondo periodo: almeno 3 verifiche scritte, 2 orali, 1 prova parallela di comprensione.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri seguono la griglia condivisa dal Collegio dei Docenti e le soglie previste in sede di Dipartimento e concordate con tutti i dipartimenti di lingue straniere.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
/	/

Bergamo, 31/10/2022

La Docente